

Si estende, si organizza e si rafforza il movimento studentesco

# IN CINQUEMILA A PIAZZA DI SIENA

I giovani riuniti per tutto il giorno - Gli interventi - La solidarietà dei professori della facoltà di Fisica - La polizia ha filmato la manifestazione - Sarà indetta un'agitazione nazionale - I lavori sono continuati fino a tarda notte - Gli assistenti di architettura si associano all'occupazione della facoltà di Lettere

Gli studenti romani si sono riuniti praticamente per tutto il giorno. Hanno sperimentato tutte le difficoltà, puramente tecniche, pur d'incontrarsi, discutere ed elaborare programmi ed azioni. Lo hanno fatto per dare il loro movimento concreti risultati. Questo è stato un altro sport nelle risposte all'aggressione poliziesca, a chi l'hanno voluta, a chi ha messo in moto l'Università, ai poliziotti (ce ne sono duemila a presiedere) a chi, come il rettore e il governo, continua a dimostrare la propria incapacità ad affrontare un problema così vitale.

C'era il sole ieri mattina a piazza di Siena. Cinquemila giovani, nella cornice di Villa Borghese, hanno dato vita ad una forte assemblea

che è stata ripresa nel più ampio dei sedi separate. E' stata una prova di maturità: si è svolto tutto con estremo ordine e la polizia, intervenuta ancora in massa e dovuta restarsene al margine. Nascesti dietro gli alberi, alcuni agenti in borghese, con contatti ad attivisti, un metodo illegale e antidemocratico, hanno ripreso con cinquecento i voti dei giovani partecipanti.

Le due principali proposte accettate dall'assemblea hanno dato invece la misura della profondità delle conoscenze di questi giovani: è stato deciso di indire una giornata nazionale (con possibilità che diventino più giornate) di agitazione dopo che rappresentanti di tutte le Università italiane in tutta si-

gurano incontrati a Roma incontro che dovrebbe svolgersi entro breve tempo. Inoltre, viste le difficoltà organizzative che presenta una assemblea così numerosa, è stato deciso di proseguire l'attività in quattro gruppi di lavoro.

Nel pomeriggio, infatti, si è svolta l'assemblea degli studenti di lettere o filosofia, filosofia, magistero, scienze politiche, scienze statistiche e di economia e commercio nel teatro della facoltà di architettura dell'università di Roma. Nella stessa giornata, quella degli studenti di architettura nell'Istituto di teologia valdese in piazza Ca' Foscari: quella degli studenti di medicina, scienze biologiche, chimica, degli Istituti di igiene e genetica nella sede del Partito radicale in via XX Maggio.

Il primo ad intervenire è stato il docente Scialoja, lettore, facendo il punto della situazione: ha ribadito come lo scontro con la polizia abbia rappresentato il salto di qualità del movimento. «I 200 studenti garantiamo l'ordine», ha detto. «Non abbiamo che soltanto al ritorno che ha scatenato i teppisti, prima, e alla polizia dopo vanno imputati i disordini e gli scambi di via Nazionale e di Viale Giulio». Raul Mordenti, di lettere, ha detto: «D'Avisacca è l'esponente dell'attenzione massiccia e in sua proposta di creare quale sede bassa dell'assemblea piazza di Spagna non si sia accettata».

«La nostra sede naturale - ha detto Sergio Petrucciani, di architettura - sono le facoltà. Sono noi a doverci trovare a studiare e sviluppare i nostri programmi di lavoro. Il nostro obiettivo deve essere quello di rientrare come occupanti nella nostra università».

Nello stesso efficace intervento è stata ribadita la necessità che il comitato d'aggregazione degli studenti sia una matrice, sia solo e unicamente tecnica, cioè rappresenti l'estrinsecazione, l'attuazione della volontà delle assemblee.

Il professore Beneventano, docente di architettura, ha letto all'assemblea, tra gli scroscianti applausi dei giovani, un comunicato di solidarietà dei docenti della facoltà: «Anche molti miei colleghi, inizialmente polemici con il movimento studentesco, non traggono più vantaggio da alcuna giustificazione per i modi con i quali il rettore ha stroncato il dialogo con gli universitari».

Molti altri comunitati sono stati letti durante l'assemblea: da quello della sezione dei PC di Tiburtino in cui, in solidarietà con gli studenti, si chiede che la polizia sia cacciata dall'università, che dalla facoltà di architettura, che ha detto: «Chiediamo la vostra solidarietà». Il suo appello è stato subito accolto nel pomeriggio, nelle varie assemblee: i giovani hanno di fronte alla situazione di strutturamento dei dipendenti e il ricorso continuo a metodi autoritari e a provvedimenti disciplinari. Ora i lavoratori hanno deciso di dar battaglia all'assurdità di tutti i livelli».

Quando sono ripresi gli interventi, ha parlato una studentessa dell'accademia delle Belle Arti: «Domani ci saranno le elezioni, siamo in minoranza, si chiede che la polizia sia cacciata dall'università, che dalla facoltà di architettura, che ha detto: «Chiediamo la vostra solidarietà». Il suo appello è stato subito accolto nel pomeriggio, nelle varie assemblee: i giovani hanno di fronte alla situazione di strutturamento dei dipendenti e il ricorso continuo a metodi autoritari e a provvedimenti disciplinari. Ora i lavoratori hanno deciso di dar battaglia all'assurdità di tutti i livelli».

Il legge dei diritti dell'uomo - lo ha annunciato uno studente nel corso dell'assemblea - ha offerto l'assistenza e la difesa ai giovani fermati, picchiati e aggrediti negli ultimi scontri. È stato per questo fissato un appuntamento per venerdì alle ore 10,00 presso l'ufficio dell'associazione di piazza SS. Apostoli 49.

Nel pomeriggio, mentre gli studenti, raccolti in assemblea, discutevano i temi affrontati nell'assemblea generale, cercando di puntualizzare i momenti e le fasi si sono riaperti agli studenti i primi scontri di pomeriggio, con la direzione provinciale affinché si decidesse ad aprire un nuovo ufficio nella zona di Centocelle.

La zona servita dalle Poste

è diventata infatti immensa (Prenestino, Casilino e Tuscolano) mentre le strutture e il personale dell'ufficio sono rimasti inviolati. I lavoratori, con la direzione ha deciso di far fronte alla situazione è stato lo strutturamento dei dipendenti e il ricorso continuo a metodi autoritari e a provvedimenti disciplinari. Ora i lavoratori hanno deciso di dar battaglia all'assurdità di tutti i livelli».

Il legge dei diritti dell'uomo - lo ha annunciato uno studente nel corso dell'assemblea - ha offerto l'assistenza e la difesa ai giovani fermati, picchiati e aggrediti negli ultimi scontri. È stato per questo fissato un appuntamento per venerdì alle ore 10,00 presso l'ufficio dell'associazione di piazza SS. Apostoli 49.

Nel pomeriggio, mentre gli studenti, raccolti in assemblea, discutevano i temi affrontati nell'assemblea generale, cercando di puntualizzare i momenti e le fasi si sono riaperti agli studenti i primi scontri di pomeriggio, con la direzione provinciale affinché si decidesse ad aprire un nuovo ufficio nella zona di Centocelle.

La zona servita dalle Poste

è diventata infatti immensa (Prenestino, Casilino e Tuscolano) mentre le strutture e il personale dell'ufficio sono rimasti inviolati. I lavoratori, con la direzione ha deciso di far fronte alla situazione è stato lo strutturamento dei dipendenti e il ricorso continuo a metodi autoritari e a provvedimenti disciplinari. Ora i lavoratori hanno deciso di dar battaglia all'assurdità di tutti i livelli».

Il legge dei diritti dell'uomo - lo ha annunciato uno studente nel corso dell'assemblea - ha offerto l'assistenza e la difesa ai giovani fermati, picchiati e aggrediti negli ultimi scontri. È stato per questo fissato un appuntamento per venerdì alle ore 10,00 presso l'ufficio dell'associazione di piazza SS. Apostoli 49.

Nel pomeriggio, mentre gli studenti, raccolti in assemblea, discutevano i temi affrontati nell'assemblea generale, cercando di puntualizzare i momenti e le fasi si sono riaperti agli studenti i primi scontri di pomeriggio, con la direzione provinciale affinché si decidesse ad aprire un nuovo ufficio nella zona di Centocelle.

La zona servita dalle Poste

è diventata infatti immensa (Prenestino, Casilino e Tuscolano) mentre le strutture e il personale dell'ufficio sono rimasti inviolati. I lavoratori, con la direzione ha deciso di far fronte alla situazione è stato lo strutturamento dei dipendenti e il ricorso continuo a metodi autoritari e a provvedimenti disciplinari. Ora i lavoratori hanno deciso di dar battaglia all'assurdità di tutti i livelli».

Il legge dei diritti dell'uomo - lo ha annunciato uno studente nel corso dell'assemblea - ha offerto l'assistenza e la difesa ai giovani fermati, picchiati e aggrediti negli ultimi scontri. È stato per questo fissato un appuntamento per venerdì alle ore 10,00 presso l'ufficio dell'associazione di piazza SS. Apostoli 49.

Nel pomeriggio, mentre gli studenti, raccolti in assemblea, discutevano i temi affrontati nell'assemblea generale, cercando di puntualizzare i momenti e le fasi si sono riaperti agli studenti i primi scontri di pomeriggio, con la direzione provinciale affinché si decidesse ad aprire un nuovo ufficio nella zona di Centocelle.

La zona servita dalle Poste

è diventata infatti immensa (Prenestino, Casilino e Tuscolano) mentre le strutture e il personale dell'ufficio sono rimasti inviolati. I lavoratori, con la direzione ha deciso di far fronte alla situazione è stato lo strutturamento dei dipendenti e il ricorso continuo a metodi autoritari e a provvedimenti disciplinari. Ora i lavoratori hanno deciso di dar battaglia all'assurdità di tutti i livelli».

Il legge dei diritti dell'uomo - lo ha annunciato uno studente nel corso dell'assemblea - ha offerto l'assistenza e la difesa ai giovani fermati, picchiati e aggrediti negli ultimi scontri. È stato per questo fissato un appuntamento per venerdì alle ore 10,00 presso l'ufficio dell'associazione di piazza SS. Apostoli 49.

Nel pomeriggio, mentre gli studenti, raccolti in assemblea, discutevano i temi affrontati nell'assemblea generale, cercando di puntualizzare i momenti e le fasi si sono riaperti agli studenti i primi scontri di pomeriggio, con la direzione provinciale affinché si decidesse ad aprire un nuovo ufficio nella zona di Centocelle.

La zona servita dalle Poste

è diventata infatti immensa (Prenestino, Casilino e Tuscolano) mentre le strutture e il personale dell'ufficio sono rimasti inviolati. I lavoratori, con la direzione ha deciso di far fronte alla situazione è stato lo strutturamento dei dipendenti e il ricorso continuo a metodi autoritari e a provvedimenti disciplinari. Ora i lavoratori hanno deciso di dar battaglia all'assurdità di tutti i livelli».

Il legge dei diritti dell'uomo - lo ha annunciato uno studente nel corso dell'assemblea - ha offerto l'assistenza e la difesa ai giovani fermati, picchiati e aggrediti negli ultimi scontri. È stato per questo fissato un appuntamento per venerdì alle ore 10,00 presso l'ufficio dell'associazione di piazza SS. Apostoli 49.

Nel pomeriggio, mentre gli studenti, raccolti in assemblea, discutevano i temi affrontati nell'assemblea generale, cercando di puntualizzare i momenti e le fasi si sono riaperti agli studenti i primi scontri di pomeriggio, con la direzione provinciale affinché si decidesse ad aprire un nuovo ufficio nella zona di Centocelle.

La zona servita dalle Poste

è diventata infatti immensa (Prenestino, Casilino e Tuscolano) mentre le strutture e il personale dell'ufficio sono rimasti inviolati. I lavoratori, con la direzione ha deciso di far fronte alla situazione è stato lo strutturamento dei dipendenti e il ricorso continuo a metodi autoritari e a provvedimenti disciplinari. Ora i lavoratori hanno deciso di dar battaglia all'assurdità di tutti i livelli».

Il legge dei diritti dell'uomo - lo ha annunciato uno studente nel corso dell'assemblea - ha offerto l'assistenza e la difesa ai giovani fermati, picchiati e aggrediti negli ultimi scontri. È stato per questo fissato un appuntamento per venerdì alle ore 10,00 presso l'ufficio dell'associazione di piazza SS. Apostoli 49.

Nel pomeriggio, mentre gli studenti, raccolti in assemblea, discutevano i temi affrontati nell'assemblea generale, cercando di puntualizzare i momenti e le fasi si sono riaperti agli studenti i primi scontri di pomeriggio, con la direzione provinciale affinché si decidesse ad aprire un nuovo ufficio nella zona di Centocelle.

La zona servita dalle Poste

è diventata infatti immensa (Prenestino, Casilino e Tuscolano) mentre le strutture e il personale dell'ufficio sono rimasti inviolati. I lavoratori, con la direzione ha deciso di far fronte alla situazione è stato lo strutturamento dei dipendenti e il ricorso continuo a metodi autoritari e a provvedimenti disciplinari. Ora i lavoratori hanno deciso di dar battaglia all'assurdità di tutti i livelli».

Il legge dei diritti dell'uomo - lo ha annunciato uno studente nel corso dell'assemblea - ha offerto l'assistenza e la difesa ai giovani fermati, picchiati e aggrediti negli ultimi scontri. È stato per questo fissato un appuntamento per venerdì alle ore 10,00 presso l'ufficio dell'associazione di piazza SS. Apostoli 49.

Nel pomeriggio, mentre gli studenti, raccolti in assemblea, discutevano i temi affrontati nell'assemblea generale, cercando di puntualizzare i momenti e le fasi si sono riaperti agli studenti i primi scontri di pomeriggio, con la direzione provinciale affinché si decidesse ad aprire un nuovo ufficio nella zona di Centocelle.

La zona servita dalle Poste

è diventata infatti immensa (Prenestino, Casilino e Tuscolano) mentre le strutture e il personale dell'ufficio sono rimasti inviolati. I lavoratori, con la direzione ha deciso di far fronte alla situazione è stato lo strutturamento dei dipendenti e il ricorso continuo a metodi autoritari e a provvedimenti disciplinari. Ora i lavoratori hanno deciso di dar battaglia all'assurdità di tutti i livelli».

Il legge dei diritti dell'uomo - lo ha annunciato uno studente nel corso dell'assemblea - ha offerto l'assistenza e la difesa ai giovani fermati, picchiati e aggrediti negli ultimi scontri. È stato per questo fissato un appuntamento per venerdì alle ore 10,00 presso l'ufficio dell'associazione di piazza SS. Apostoli 49.

Nel pomeriggio, mentre gli studenti, raccolti in assemblea, discutevano i temi affrontati nell'assemblea generale, cercando di puntualizzare i momenti e le fasi si sono riaperti agli studenti i primi scontri di pomeriggio, con la direzione provinciale affinché si decidesse ad aprire un nuovo ufficio nella zona di Centocelle.

La zona servita dalle Poste

è diventata infatti immensa (Prenestino, Casilino e Tuscolano) mentre le strutture e il personale dell'ufficio sono rimasti inviolati. I lavoratori, con la direzione ha deciso di far fronte alla situazione è stato lo strutturamento dei dipendenti e il ricorso continuo a metodi autoritari e a provvedimenti disciplinari. Ora i lavoratori hanno deciso di dar battaglia all'assurdità di tutti i livelli».

Il legge dei diritti dell'uomo - lo ha annunciato uno studente nel corso dell'assemblea - ha offerto l'assistenza e la difesa ai giovani fermati, picchiati e aggrediti negli ultimi scontri. È stato per questo fissato un appuntamento per venerdì alle ore 10,00 presso l'ufficio dell'associazione di piazza SS. Apostoli 49.

Nel pomeriggio, mentre gli studenti, raccolti in assemblea, discutevano i temi affrontati nell'assemblea generale, cercando di puntualizzare i momenti e le fasi si sono riaperti agli studenti i primi scontri di pomeriggio, con la direzione provinciale affinché si decidesse ad aprire un nuovo ufficio nella zona di Centocelle.

La zona servita dalle Poste

è diventata infatti immensa (Prenestino, Casilino e Tuscolano) mentre le strutture e il personale dell'ufficio sono rimasti inviolati. I lavoratori, con la direzione ha deciso di far fronte alla situazione è stato lo strutturamento dei dipendenti e il ricorso continuo a metodi autoritari e a provvedimenti disciplinari. Ora i lavoratori hanno deciso di dar battaglia all'assurdità di tutti i livelli».

Il legge dei diritti dell'uomo - lo ha annunciato uno studente nel corso dell'assemblea - ha offerto l'assistenza e la difesa ai giovani fermati, picchiati e aggrediti negli ultimi scontri. È stato per questo fissato un appuntamento per venerdì alle ore 10,00 presso l'ufficio dell'associazione di piazza SS. Apostoli 49.

Nel pomeriggio, mentre gli studenti, raccolti in assemblea, discutevano i temi affrontati nell'assemblea generale, cercando di puntualizzare i momenti e le fasi si sono riaperti agli studenti i primi scontri di pomeriggio, con la direzione provinciale affinché si decidesse ad aprire un nuovo ufficio nella zona di Centocelle.

La zona servita dalle Poste

è diventata infatti immensa (Prenestino, Casilino e Tuscolano) mentre le strutture e il personale dell'ufficio sono rimasti inviolati. I lavoratori, con la direzione ha deciso di far fronte alla situazione è stato lo strutturamento dei dipendenti e il ricorso continuo a metodi autoritari e a provvedimenti disciplinari. Ora i lavoratori hanno deciso di dar battaglia all'assurdità di tutti i livelli».

Il legge dei diritti dell'uomo - lo ha annunciato uno studente nel corso dell'assemblea - ha offerto l'assistenza e la difesa ai giovani fermati, picchiati e aggrediti negli ultimi scontri. È stato per questo fissato un appuntamento per venerdì alle ore 10,00 presso l'ufficio dell'associazione di piazza SS. Apostoli 49.

Nel pomeriggio, mentre gli studenti, raccolti in assemblea, discutevano i temi affrontati nell'assemblea generale, cercando di puntualizzare i momenti e le fasi si sono riaperti agli studenti i primi scontri di pomeriggio, con la direzione provinciale affinché si decidesse ad aprire un nuovo ufficio nella zona di Centocelle.

La zona servita dalle Poste

è diventata infatti immensa (Prenestino, Casilino e Tuscolano) mentre le strutture e il personale dell'ufficio sono rimasti inviolati. I lavoratori, con la direzione ha deciso di far fronte alla situazione è stato lo strutturamento dei dipendenti e il ricorso continuo a metodi autoritari e a provvedimenti disciplinari. Ora i lavoratori hanno deciso di dar battaglia all'assurdità di tutti i livelli».

Il legge dei diritti dell'uomo - lo ha annunciato uno studente nel corso dell'assemblea - ha offerto l'assistenza e la difesa ai giovani fermati, picchiati e aggrediti negli ultimi scontri. È stato per questo fissato un appuntamento per venerdì alle ore 10,00 presso l'ufficio dell'associazione di piazza SS. Apostoli 49.

Nel pomeriggio, mentre gli studenti, raccolti in assemblea, discutevano i temi affrontati nell'assemblea generale, cercando di puntualizzare i momenti e le fasi si sono riaperti agli studenti i primi scontri di pomeriggio, con la direzione provinciale affinché si decidesse ad aprire un nuovo ufficio nella zona di Centocelle.

La zona servita dalle Poste